



Primo Piano - Giulietta Masina e Federico Fellini, il racconto di Carlo e Maurizio Riccardi

Roma - 15 feb 2022 (Prima Pagina News) **Il 22 febbraio 2022**

Giulietta Masina avrebbe compiuto 101 anni: i maestri della fotografia italiana Carlo e Maurizio Riccardi la ricordano con 50 scatti.

L'esposizione a Spazio5, in via Crescenzo 99/d a Roma dal 22 febbraio al 5 marzo. È dedicata all'indimenticabile Giulietta Masina, scomparsa nel marzo 1994, e al rapporto con il 5 volte Premio Oscar Federico Fellini (1920-1993), la mostra ideata per il centenario del 2021 e rimandata a causa delle restrizioni dovute al Covid19 a cura dell'Archivio Fotografico Riccardi di Roma. Il 22 febbraio 1921 Giulietta Masina nasceva infatti a San Giorgio di Piano, nella pianura bolognese, e per celebrarne il talento e il peso avuto nel panorama cinematografico italiano e non solo, l'associazione Quinta Dimensione – che ha lo scopo di organizzare, realizzare e diffondere progetti culturali e sociali e la valorizzazione intellettuale, artistica e d'immagine nel settore della cultura, dell'arte e dello spettacolo – ha deciso di dedicarle una mostra: Cento anni (più uno) di Giulietta. Fra gli oltre 50 scatti, tutti del Maestro Carlo Riccardi e patrimonio dell'Archivio Fotografico Riccardi, si ripercorrono diversi momenti significativi della sua carriera che la inquadrano nella storia del cinema come immagine di donna forte e caparbia che ha saputo conquistare le platee di tutto il mondo con personaggi indimenticabili. “Charlie Chaplin dopo aver visto *La strada* le disse: «Lei è Charlotte donna» – racconta Francesca Fabbri Fellini, nipote di Federico e grande amica e sostenitrice dell'Archivio Riccardi – che per la zia Giulietta resterà il complimento più bello che lei abbia mai ricevuto in tutta la sua lunga carriera”. Giulietta Masina infatti non è stata solo la moglie e la musa di Federico Fellini, ma anche una delle attrici più talentuose e premiate della storia del cinema mondiale, diretta dai maggiori registi italiani e stranieri. Fra tutti ricordiamo Roberto Rossellini (*Paisà*, 1946); Alberto Lattuada (*Senza pietà*, 1948), Luigi Comencini (*Persiane chiuse*, 1951), Carlo Lizzani (*Ai margini della metropoli* - 1953), Eduardo De Filippo (*Fortunella*, 1958), Renato Castellani (*Nella città l'inferno*, 1959) e naturalmente Federico Fellini (*Lo sceicco bianco*, 1952, *La strada*, 1954, *Il bidone*, 1955, *Le notti di Cabiria*, 1957, *Giulietta degli spiriti*, 1965, *Ginger e Fred*, 1986). Con il suo amato Federico ha vinto due Premi Oscar per *La strada* e *Le notti di Cabiria*, consacrando nell'Olimpo del cinema. La mostra, che verrà inaugurata martedì 22 febbraio alle 18.00 presso Spazio5, sarà aperta al pubblico, con ingresso libero (previa esibizione del green pass rafforzato) fino al 5 marzo tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 16 alle 20. “L'associazione Quinta Dimensione- ci ricorda Maurizio Riccardi- ha come scopo statutario quello di organizzare e realizzare la produzione, la diffusione e la distribuzione delle proprie e altrui opere; la valorizzazione intellettuale, artistica e d'immagine mediante iniziative e servizi nel settore della cultura, dell'arte e dello spettacolo; l'identificazione e la realizzazione di



progetti culturali e sociali per l'informazione e la formazione dei giovani e degli adulti; l'organizzazione di corsi, seminari, stages di formazione, mostre, rassegne, concorsi a carattere culturale. Grazie all'accordo stipulato per la gestione dell'Archivio Fotografico Riccardi, Quinta Dimensione APS si propone di contribuire alla diffusione della cultura della memoria coinvolgendo gli iscritti nella raccolta, nella catalogazione e nella diffusione di documenti storici, con particolare attenzione ai documenti fotografici". Ma c'è di più. L'Archivio Fotografico Riccardi, di proprietà di Maurizio Riccardi e gestito da Quinta Dimensione APS, è iscritto presso la Soprintendenza Archivistica per il Lazio in quanto considerato Patrimonio di Interesse Nazionale. Raccoglie oltre tre milioni di negativi originali che ritraggono infiniti momenti più o meno noti della vita politica, sociale e di costume che hanno caratterizzato gli ultimi 75 anni di storia italiana. L'Archivio necessita di uno studio continuo e approfondito che possa portare alla luce, e quindi rendere consultabili, le immagini contenute. È stato realizzato negli anni dal paparazzo per eccellenza, Carlo Riccardi, e conservato con cura dal figlio Maurizio, e rappresenta un tesoro di informazioni su eventi e personaggi: costituisce infatti una miniera di informazioni fotografiche e consente di ricostruire la nostra storia non solo attraverso le foto dei divi che popolavano lo star-system del dopoguerra o dei politici che di fatto hanno scritto la storia della Repubblica Italiana ma anche con l'ausilio di foto che ritraggono le persone comuni protagoniste della vita reale. Storia anche questa di una eccellenza tutta italiana.

di Pino Nano Martedì 15 Febbraio 2022